



# ADISU PUGLIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta in data : 26/09/2014

Atto n. 37

**Oggetto:** Valutazione annuale del direttore generale per il periodo aprile 2013 - marzo 2014, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTISEI**, del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **10.30** nella sala delle adunanze consiliari dell'A.DI.S.U. PUGLIA, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

1) DE SANTIS CARLO	PRESIDENTE	P	14) MUCI CHIARA	CONSIGLIERE	A
2) BASANISI LOREDANA	CONSIGLIERE	P	16) PASIMENI CARMELO	CONSIGLIERE	P
3) BINETTI MARIO	CONSIGLIERE	P	17) RONCHI RAFFAELLA	CONSIGLIERE	P
4) BRUNI GIANDOMENICO	CONSIGLIERE	P	18) TARANTINO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P
5) BUSSOLI CANDIDA	CONSIGLIERE	A	19) VALLERI ROSALBA	CONSIGLIERE	A
6) CAFARCHIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	20) VITALE MARCELLO	CONSIGLIERE	P
7) COLETTA ANNA MARIA	CONSIGLIERE	A	21) ZEZZA CLAUDIA	CONSIGLIERE	P
8) DI LIDDO ANDREA	CONSIGLIERE	P			
12) LUCHENA GIOVANNI	CONSIGLIERE	P			
13) MARINO ANDREA	CONSIGLIERE	P			

P = Presenti n. 13    A = Assenti n. 4

Assiste il segretario      DIRETTORE GENERALE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Presidente riferisce al Consiglio che, fra le competenze del consesso, rientra anche la valutazione annuale del direttore generale che, in questa sede, va riferita al periodo aprile 2013- marzo 2014.

Il Presidente ricorda che il direttore generale è soggetto, alla stregua di tutti i dirigenti che operano nella Pubblica Amministrazione, ad una procedura di valutazione, all'esito della quale, in caso di risultati positivi, viene corrisposta la parte variabile del trattamento economico, ovvero la retribuzione di risultato.

Nella fattispecie concreta l'art. 18, comma 2, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, prevede che *“Il direttore generale è responsabile dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati e ne risponde direttamente al Consiglio di amministrazione”* ed ancora, il successivo comma 5, stabilisce che *“La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti dal direttore generale compete al Consiglio di amministrazione che vi provvede anche sulla base degli elementi forniti dal Nucleo di Valutazione dell'Agenzia.”*. La competenza del Consiglio, dunque, è stata sinora avvalorata dall'attività di controllo che il Nucleo di Valutazione ha esercitato sull'attività dei dirigenti dell'Agenzia, *in primis* del direttore generale, che coordina l'attività dei dirigenti. Attualmente, le prerogative del Nucleo di cui all'art. 5 del Regolamento di organizzazione e funzionamento sono esercitate dall'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) – introdotto dal decreto legislativo n. 150 del 2009 in sostituzione dei servizi di controllo interno previsti dal decreto legislativo n. 286 del 1999 - tramite l'audizione annuale del direttore generale e delle altre figure dirigenziali: *“La valutazione dell'attività dirigenziale ha cadenza annuale; il Nucleo di Valutazione ha l'obbligo di audizione del direttore generale e delle altre figure dirigenziali che saranno oggetto dell'attività di valutazione. Il procedimento per la valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte dell'organo valutatore e della partecipazione al procedimento del soggetto valutato”*.

Per dare l'avvio al previsto processo valutativo, il direttore generale ha trasmesso all'O.I.V. la propria relazione annuale sull'attività svolta nel periodo aprile 2013 – marzo 2014; dalla stessa si evince che il direttore ha anche retto, *ad interim*, i Settori “Patrimonio, economato ed acquisizione di beni e servizi” e “Affari generali, legali e contenzioso” per l'intero anno preso in considerazione e il settore “Risorse umane e finanziarie” nel periodo gennaio – marzo 2014.

L'O.I.V. ha proceduto all'audizione del direttore generale e, successivamente, ha trasmesso il verbale n. 5 - acquisito al protocollo dell'Agenzia con il numero 459/2014 - riguardante la procedura di valutazione del direttore generale; la scheda di valutazione dei risultati gestionali – **allegata** al predetto verbale e alla presente relazione – reca il dato sintetico della procedura valutativa, fissando al 100% il grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi.

Il Presidente specifica che, ove il Consiglio confermi la valutazione positiva effettuata dall'O.I.V., al direttore sarà attribuita la retribuzione di risultato nella misura fissata dall'art. 5 del suo contratto di lavoro, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008, per l'analogia figura dei direttori di Area della Regione Puglia.

Al termine della relazione introduttiva il Presidente avvia la discussione.

*...omissis....*

Terminata la discussione sull'argomento, su proposta del Presidente, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità,

### **delibera**

per quanto esplicitato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato,

1. di confermare la valutazione annuale del direttore generale, per il periodo aprile 2013- marzo 2014, effettuata dall'Organismo indipendente di valutazione, che ha fissato al 100% il grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi;
2. di autorizzare, per l'effetto, la corresponsione al direttore generale della retribuzione di risultato nella misura di cui all'art. 5 del contratto di lavoro;
3. di trasmettere il presente atto al dirigente del settore Risorse umane e finanziarie.

**Il Segretario del Consiglio**

**dott. Crescenzo Marino**

**Il Presidente**

**prof. Carlo De Santis**